

(I lavori proseguono alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 285 presentata da Martinetti, inerente a "Esposto del Senatore Malan, quali rischi sul completamento dell'autostrada Cuneo-Asti"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 285.
La parola al Consigliere Martinetti per l'illustrazione, per tre minuti.

MARTINETTI Ivano

Grazie, Presidente; buongiorno, Assessore.

Abbiamo presentato quest'interrogazione a risposta immediata, poiché nei giorni scorsi abbiamo appreso dagli organi di stampa (credo abbiano visto un po' tutti quello che è successo) della polemica sul completamento dell'autostrada Cuneo-Asti.

Il Senatore Lucio Malan ha presentato un esposto alla Corte dei Conti: la nostra preoccupazione è che ci sia il rischio di subire dei rallentamenti, quando sembrava che ci fossero tutte le condizioni affinché finalmente questo cantiere infinito potesse ripartire.

Non sto neanche a ricordare all'Assessore Gabusi quanto sia fondamentale per tutta la viabilità regionale, ma, in particolare, anche per i fatti legati all'apertura dell'ospedale di Verduno, pertanto quest'autostrada sarebbe un po' il completamento di tutto il servizio viario per il collegamento a quest'ospedale, che è ormai prossimo all'apertura.

Tra l'altro, ci sono dichiarazioni (non credo che l'Assessore abbia cambiato idea) espresse pubblicamente sia dall'Assessore sia dal Presidente Cirio, quindi è stato un po' bizzarro vedere quest'atteggiamento da parte di un Senatore che fa riferimento alla vostra forza politica e che dovrebbe conoscere le vere problematiche legate a quest'autostrada. Il rischio, infatti, è che questo possa portare a dei prolungamenti.

Ho appreso recentemente, solo questa mattina, che forse ci sarà un incontro, anche se non ho ben capito di che natura sia, se istituzionale oppure se è un incontro voluto dal Presidente Cirio.

Poiché questa Giunta parla sempre di territorio e del suo coinvolgimento, vorrei sapere se, prossimamente, su una tematica così importante saremo coinvolti anche noi del Consiglio regionale e, per venire alla domanda del question time, chiediamo se, secondo l'Assessore, il ricorso del Senatore Malan potrebbe creare un aggravio della tempistica e, quindi, indirettamente anche dei costi per la realizzazione del tratto finale dell'autostrada.

PRESIDENTE

Grazie.
La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Poiché penso che in certi casi non bisogna per forza utilizzare tutti i minuti, sarò molto veloce.

Inizio con una battuta, dal momento che ho del tempo d'avanzo. Dico che non è così singolare, poiché adesso anche nel partito di Martinetti è iniziata una dialettica interna, che può essere considerata democrazia, così come il fatto che anche un Senatore della nostra colorazione politica possa non mettere in dubbio l'opera, ma magari il processo che ci ha portato a raggiungerla.

Tuttavia, a noi interessa fino a un certo punto, nel senso che, come ha detto bene Martinetti, la volontà dell'Amministrazione è quella non solo di continuare nell'opera, ma di capirne bene gli aspetti contenuti nel cronoprogramma, cosa che faremo venerdì con il Concessionario e con la Giunta che sarà itinerante, riprendendo - fortunatamente, ora che si può - il buon uso che avevamo iniziato l'anno scorso di andare sul territorio. In questo caso, andiamo per verificare con i Sindaci e con il concessionario gli aspetti ancora ignoti magari ai più, che riguardano il cronoprogramma e le opere complementari, tema molto caro a Martinetti, a me, a Marellò e a tutti quelli che in quell'asse vivono e lavorano; questo per dire che, dal punto di vista politico, l'impostazione della Regione Piemonte non è cambiata e che l'idea di partire velocemente è rimasta la stessa.

L'ho anche detto ieri ai membri dell'Osservatorio: stiamo attenti oggi a ridiscutere alcuni aspetti progettuali, perché potrebbe essere un assist a qualcuno e, soprattutto, perché ci sono tutti gli spazi democratici all'interno della valutazione d'impatto ambientale, per verificare alcuni aspetti che, magari, sono ancora più nascosti.

Per venire alla domanda del Consigliere Martinetti, credo assolutamente di no, nel senso che una richiesta di chiarimento alla Procura non deve provocare né rallentamenti e certamente neanche dei costi, a meno che la procedura possa essere sbagliata. Però io, come sempre, che sono una persona che pensa positivo e che ha visto il percorso che ha fatto di analisi al DIPE e al CIPE, credo che la valutazione fatta da questi organi centrali dello Stato sia stata certamente approfondita in tutti gli aspetti, anche quelli economico-finanziari, quindi non credo che avremo nessun rischio.

Pertanto, secondo me, credo di poter dire che si andrà avanti speditamente, senza un aggravio di costi.

OMISSIS

(Alle ore 14.53 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.04)